

Due lampi di Compagnon e Gjyla: la FeralpiSalò sorride col Sassuolo

Reti formato prodezza nel test «da serie A» Bene Letizia sulla fascia e Fiordilino in mezzo

Daniele Ardenghi dall'inviato

Sassuolo	0
FeralpiSalò	2

SASSUOLO (4-3-3) Cragno; Toijan (36' st Cannavaro), Ferrari, Viti (26' st Tressoldi), Missori (1' st Falasca); Thorstvedt (26' st Obiang), Henrique (1' st Castillejo), Boloca; Berardi (16' st Lauriente), Mulattieri (16' st Pinamonti), Ceide (41' st Russo). (Pegolo, Consigli, Leone). Allenatore: Dionisi.

FERALPISALÒ (4-3-3) Pizzignacco (1' st Minelli); Letizia (1' st Bergonzi), Pilati, Bacchetti (26' st Pacurar), Martella (1' st Tonetto); Zennaro (36' st Verzellelli), Fiordilino (40' st Inverardi), Di Molfetta (1' st Balestrero); Felici (36' st Gjyla), Butic (1' st La Mantia), Parigini (23' st Compagnon). (Volpe, Xhepa). Allenatore: Vecchi.

ARBITRO Monaldi di Macerata.

RETI st 37' Compagnon, 45' Gjyla.

NOTE Ammonito Boloca. Calci d'angolo 9-4 per il Sassuolo. Recupero: 0' e 0'.

SASSUOLO (Modena). In questo momento la FeralpiSalò ha bisogno di segnare e di vincere. Alla luce di come è iniziato il campionato di serie B, ha bisogno di farlo in tutti i modi: in allenamento, alla Playstation, finanche a Subbuteo, purché l'incantesimo del doppio zero - gol e vittorie in campionato - si spezzi. Non può che essere dunque una bella notizia il successo di ieri, in amichevole, al Ricci di Sassuolo, contro i neroverdi di serie A, per 2-0. Ottenuto grazie ai lampi di Compagnon e di Gjyla, al 37' e al 45' della ripresa. Due gol bellissimi e quasi in fotocopia. Conclusioni precise, cuoio che sbatte contro (il medesimo) incrocio dei pali e poi termina in rete. Il sedicenne albanese, oltretutto, ha anche il merito di servire l'assist per il momentaneo 1-0 del compagno ex Juventus Next Gen.

Chiaro, si va a ritmi sostanzialmente blandi. Il Sassuolo,

come peraltro i Leoni del Garda, è rimaneggiato. Tra i verdeblù, oltre agli assenti annunciati, mancano il difensore Ceppitelli e il centravanti Sau, vittime di un affaticamento. Pure l'ultimo arrivato, il difensore centrale Camporese - che ha solo parzialmente lavorato col gruppo - non ha preso parte al test giocato in un pomeriggio decisamente caldo. Tutti e tre torneranno disponibili domani, e prepareranno con i compagni la partita con il Modena, in programma sabato, e già d'importanza cruciale.

Vecchi mischia un po' le carte e davanti a Pizzignacco schiera una difesa a quattro composta da Letizia, Bacchetti, Pilati e Martella. A centrocampo Fiordilino è playmaker, protetto e supportato da Zennaro e Di Molfetta. Davanti Butic è riferimento centrale, Felici agisce alla sua destra, parigini sulla mancina. Nella ripresa, la tradizionale girandola di cambi. Dalla roulette usciranno - come detto - i numeri 14 e 77 di Compagnon e Gjyla.

Spunti. Non è tutto oro ciò che luccica, e all'amichevole va naturalmente fatta la tara. Ma i verdeblù possono portarsi a casa piccole certezze. La catena di destra Letizia-Felici viaggia bene. In un inizio di stagione in cui si sta faticando a incidere per vie centrali (ieri Butic e La Mantia piuttosto opachi), è necessario imparare a far sempre più male dalle ali. Fiordilino ha giocato un match ordinato e concreto. La difesa, sebbene il Sassuolo non si sia dannato l'anima, ha retto il talento dei vari Mulattieri, Berardi (in surplace), e poi Pinamonti e Castillejo, anche se, in qualche occasione, il palleggio è risultato un po' troppo ri-



Primo gol. Compagnon fa partire il gran tiro che sblocca il risultato



Raddoppio. Il sedicenne Gjyla con un altro eurogol chiude l'amichevole



Regia. Luca Fiordilino ha guidato con buon piglio la manovra della FeralpiSalò // FOTO UFFICIO STAMPA FERALPISALÒ

schioso a fronte dei tentativi di pressing alto dei neroverdi. Nel finale le due perle. Al 37' Gjyla viene servito in contropiede, lavora un pallone sulla sinistra per Compagnon, che controlla e lascia partire un destro «alla Del Piero»: il pallone sbatte contro l'incrocio dei pali e poi a terra, oltre la linea. Al 45' Gjyla si mette in proprio, vola sulla sinistra, converge, se la posta sul destro e lascia partire un siluro. Pallone contro al sette e poi in rete. //



Parigini. Un tentativo sulla fascia dell'ex genoano Parigini

Modena, test a porte aperte Paura per Guiebre che era in Marocco

MODENA. Seduta a porte aperte, ieri, per il Modena, ad una settimana dalla sfida di Piacenza contro la FeralpiSalò. Un test in famiglia nel quale il tecnico dei canarini Paolo Bianco ha ruotato tutti gli effettivi a sua disposizione.

In casa modenese c'è stata però grande apprensione in seguito al terremoto in Marocco, in quanto a Marrakech ha giocato venerdì sera con la nazionale del Burkina Faso (contro Eswatini, gara valida per le qualificazioni alla Coppa d'Africa termina 0-0) il terzino Abdoul Guiebre, il quale nella mattinata di ieri ha raccontato ai suoi dirigenti di una notte comprensibilmente insonne dopo la gara. La nazionale del Burkina Faso dovrebbe giocare ora il 12 settembre a Lens, in amichevole contro il Marocco, ma la sfida appare in dubbio. Anche il giocatore di origine marocchina (ma nato ad Abano Terme) Shady Oukhadda ha voluto esprimere un pensiero sull'accaduto: «Sono convinto che il Marocco si rialzerà».

Vecchi con fiducia: «Stiamo facendo passi avanti»

Il dopogara

SASSUOLO (Mo). Tante declinazioni di amichevole. Lo era Sassuolo-FeralpiSalò, ma lo è anche il rapporto tra i due tecnici: il neroverde Alessio Dionisi e il verdeblù Stefano Vecchi. Cordiale è stata anche l'accoglienza dei sassolesi nei confronti del presidente Giuseppe Pasini, che si è concesso un rapido pranzo in una trattoria a due passi dal Ricci.

Lì, ha scambiato qualche parola con alcuni tifosi locali, cui ha raccontato dei buoni rap-

porti che aveva con l'imprenditore e «padre» del club Giorgio Squinzi, il quale ha portato il grande calcio in una piazza che resta legata anche al bresciano Roberto De Zerbi.

Nessuna dichiarazione ufficiale a fine gara, ma Pasini è comunque parso soddisfatto dei suoi, specie di come i nuovi si stanno amalgamando con il resto del gruppo.

Amichevole, si diceva. Purtroppo la gara del Ricci tale è, e tale resta. E a fine partita Stefano Vecchi batte su questo punto.

«La FeralpiSalò sta facendo qualche passo avanti e lo si è



Allenatori. Alessio Dionisi e Stefano Vecchi, tecnico del primo alla Tritium

visto in questa partita - commenta il tecnico -, ma per noi è fondamentale riuscire a trasferire i nostri miglioramenti nelle gare di campionato».

Insomma, Sassuolo è già archiviata. Il pullman si riaccende, si torna a casa e si torna a pensare a come smuovere quella maledetta classifica di serie B. «A prescindere dal risultato - il realismo di Vecchi -, questa partita ci è servita per far lavorare i nuovi arrivati e per poterli inserire nel gruppo. Il risultato, ripeto, non conta troppo, eppure ci deve dare fiducia e consapevolezza. Abbiamo buoni valori, che però van-

no messi in campo quando conta veramente».

La FeralpiSalò ha realizzato due bei gol, dimostrando di poter colpire in modo organizzato, specie quando le maglie della difesa avversaria sono leggermente più larghe, «I ragazzi - prosegue il tecnico - sono stati anche brillanti, e hanno creato occasioni. Il Sassuolo ha spessore, ma in serie B le difficoltà sono molto diverse rispetto a quelle di un'amichevole. Non resta che restare concentrati e lavorare. Dobbiamo crescere, consapevoli che qualche segnale di crescita c'è già stato».

Infine, una nota su Felici. «Ha ottime qualità fisiche e discrete qualità tecniche. Ha molti margini. Deve lavorare e migliorare». // **D. ARD.**